Laboratorio Il Prosciutto di Parma «farà scuola» nella sua Academy

Siglato ieri in Provincia l'accordo: l'edificio di 300 metri quadrati sorgerà a Langhirano, costerà 460mila euro e sarà realizzato nel giro di un anno per diventare operativo nella prima parte del 2022

LUCA MOLINARI

Il Prosciutto di Parma farà scuola. Ieri mattina, nella sede della Provincia, è stato siglato l'accordo per realizzare il «Laboratorio territoriale Distretto del Prosciutto di Parma Academy».

Grazie alla stretta sinergia tra pubblico e privato, la struttura sarà realizzata nel giro di un anno e diventerà operativa nella prima parte del 2022. L'opera - dal costo di 460mila euro - sorgerà al fianco della sede di Langhirano dell'istituto Gadda, sarà di proprietà della Provincia e ha l'obiettivo di formare figure professionali specializzate nell'ambito della filiera del Prosciutto di Parma, per far incontrare domanda e offerta.

La parte tecnica sarà in capo alla Provincia (progettazione, gara, collaudo) che finanzierà il progetto con trecentomila euro di cui, ben duecentomila, arrivano dalla Fondazione Cariparma. A questa somma si aggiungono gli altri finanziamenti: centomila euro dal Consorzio del Prosciutto di Parma, venticinquemila euro da «Parma, io ci sto!», quindicimila euro dal Comune di Langhirano, diecimila euro dall'Unione comuni Appennino Parma Est e altri diecimila euro dall'Unione Pedemontana Parmense.

«Questo importante investimento sul futuro - ha esordito Diego Rossi, presidente della Provincia - è nato grazie alla collaborazione tra tanti attori pubblici e privati. Il laboratorio sarà a disposizione degli studenti e delle aziende per la formazione continua del proprio personale».

«Realizzeremo ambienti pensati per un apprendimento innovativo - gli ha fatto eco Aldo Spina, delegato provinciale alla Scuola – utili a contrastare la dispersione scolastica e favorire l'impiego qualificato di giovani nelle imprese del territorio. Per l'individuazione puntuale dei contenuti e delle proposte formative, avvieremo un confronto con tutti i soggetti che hanno contribuito al progetto attraverso tavoli tematici, in un percorso dinamico che coinvolgerà scuola, enti locali e imprenditoria».

Il laboratorio sarà un edificio di trecento metri quadrati, sviluppato su un solo piano, dotato di aule e altri spazi per la didattica. Al suo interno sarà possibile approfondire il processo produttivo nelle sue variabili chimiche, fisiche e microbiologiche, oltre alla sperimentazione di tecnologie e macchinari impiegati nel processo di lavorazione. Potrebbe inoltre essere l'occasione per promuovere percorsi di aggiornamento sulle nuove tecnologie, il marketing e le evoluzioni del mercato.

Soddisfatto il sindaco di Langhirano Giordano Bricoli, intervenuto anche in rappresentanza dell'Unione Montana Parma Est.

«Grazie al nuovo laboratorio - ha affermato - verranno formate nuove competenze per il sistema produttivo locale. Questo progetto può contribuire anche a diminuire il disagio giovanile, includendo i ragazzi all'interno del panorama lavorativo locale».

Maristella Galli, sindaco di Collecchio, ha parlato in rappresentanza dei comuni della Pedemontana, confermando «la volontà di esserci e collaborare alla realizzazione questa Academy».

Franco Magnani, presidente di Fondazione Cariparma, ha posto l'accento sull'importanza sostegno garantito alla realizzazione dei laboratori territoriali occupazionali.

«Fondazione Cariparma guarda con favore ad una sinergia tra mondo della didattica e dell'impresa - ha dichiarato -. E' per questo motivo che abbiamo offerto un contributo molto significativo per realizzare i locali della nuova Academy, dopo aver sostenuto la nascita degli altri laboratori».

Vittorio Capanna, presidente del Consorzio del Prosciutto di Parma, ha definito il progetto «una missione verso il futuro».

«Il nostro settore ha un legame inscindibile col territorio e impiega oltre tremila persone nel Parmense - ha proseguito -. La formazione è importantissima per trasferire professionalità alle imprese. La nascita del "Distretto del Prosciutto di Parma Academy" ci offre l'opportunità di avere persone già formate, in grado di lavorare fin da subito: un notevole vantaggio per noi produttori, ma soprattutto una bella iniziativa per creare occupazione tra i giovani».

Fondamentale anche il ruolo giocato dall'Unione Parmense degli Industriali. «L'Upi non poteva che sostenere questa iniziativa, dato che rappresentiamo le imprese del comparto del Prosciutto di Parma - ha commentato la presidente Annalisa Sassi -. Ci siamo attivati da subito mettendo attorno a un tavolo le istituzioni e tutti gli attori della filiera con l'obiettivo di dare sviluppo al progetto. Siamo infatti convinti che le competenze di chi uscirà da questo nuovo percorso formativo potranno contribuire all'evoluzione del distretto, nel rispetto dell'identità del territorio e della tradizione, ma in una chiave sempre più aperta all'innovazione».

«Come operatore del settore – ha aggiunto la presidente dell'Upi - desidero ribadire l'importanza di formare al meglio tutte le componenti aziendali. In un momento in cui l'innovazione viaggia velocissima è fondamentale poter disporre di tutte le professionalità necessarie».

Alessandro Chiesi, presidente dell'associazione «Parma, io ci sto!» ha ribadito il valore del gioco di squadra, passando subito la parola all'imprenditore Carlo Galloni, consigliere dell'associazione.

«Siamo orgogliosi di poter contribuire alla nascita di questo importante polo di formazione - ha rimarcato Galloni -. L'imprenditore ha sempre l'urgenza di vedere realizzato in fretta quanto ha pensato. I tempi giocano un ruolo fondamentale in azienda, per questo bisogna passare il più velocemente possibile da una fase progettuale alla realizzazione del laboratorio. Le altre "Farm" già attive sono diventate esempi a livello nazionale perché, realizzate in tempi brevi, stanno portando risultati eccellenti».

Secondo Maurizio Bocedi, dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, «questa nuova realtà che sta nascendo rappresenta un'ulteriore opportunità per il sistema scolastico del territorio, che potrà costruire alleanze di tipo progettuale, didattico e anche promuovere azioni di orientamento per i ragazzi».

«La nostra scuola - ha concluso Margherita Rabaglia, preside dell'istituto Gadda - è lieta di mettere a disposizione l'esperienza già maturata nella realizzazione dell'Lto (Laboratorio territoriale per l'occupabilità) "La nuvola di S.m.o.g." di Fornovo-Fidenza. Attraverso questo tipo di progetti, promossi nel 2015 dal ministero dell'Istruzione e realizzati in collaborazione con aziende ed enti pubblici, si conferma il valore del rapporto pubblico-privato per la valorizzazione dei territori: sono luoghi di incontro, sperimentazione tra vecchie e nuove professioni e di pratica dell'innovazione. Per far decollare questo nuovo laboratorio bisogna far partire subito un tavolo di lavoro tecnico».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ALTRI LABORATORI DEL PARMENSE

Il «Laboratorio territoriale Distretto del Prosciutto di Parma Academy» andrà ad aggiungersi alla rete di laboratori del parmense già attivi (o in corso di attivazione), promossi dalla Provincia grazie alla collaborazione pubblico-privato. Il Laboratorio territoriale per l'occupabilità (Lto) Food Farm 4.0, il primo del settore agroalimentare, è stato inaugurato nell'ottobre 2019 ed è co-gestito attraverso una innovativa collaborazione che vede coinvolti sei istituti scolastici parmensi, con capofila il polo agroindustriale Galilei-Bocchialini, in partnership con i soci del consorzio costituito da: Agugiaro&Figna, Barilla, Molino Grassi, Mutti, Consorzio del Parmigiano-Reggiano, Unione Parmense degli Industriali, Coldiretti, Confagricoltura, Cia – Agricoltori Italiani, Confcooperative, Esselunga e Gia. Il laboratorio di Logistica Sostenibile sarà invece attivato a febbraio all'interno del Logistics Transport Farm, dedicato agli studenti iscritti al percorso di Logistica dell'Itis Leonardo Da Vinci. Il laboratorio «La nuvola di S.m.o.g.» di Fornovo-Fidenza è infine il centro di promozione e sviluppo di conoscenze e tecnologie innovative nel campo della meccanica e dei materiali compositi, del manufacturing avanzato e delle nuove tecnologie «Industry 4.0» e collabora con Innovation Farm.

L.M.

«LABORATORIO TERRITORIALE DISTRETTO DEL PROSCIUTTO DI PARMA ACADEMY»
In alto: i partecipanti alla firma dell'accordo di ieri. Qui sopra: Diego Rossi e Annalisa Sassi.

Rossi: Investimento sul futuro grazie a tanti attori pubblici e privati

Capanna: Formare per poi trasferire professionalità alle imprese

Sassi: Un percorso che contribuirà all'evoluzione del Distretto